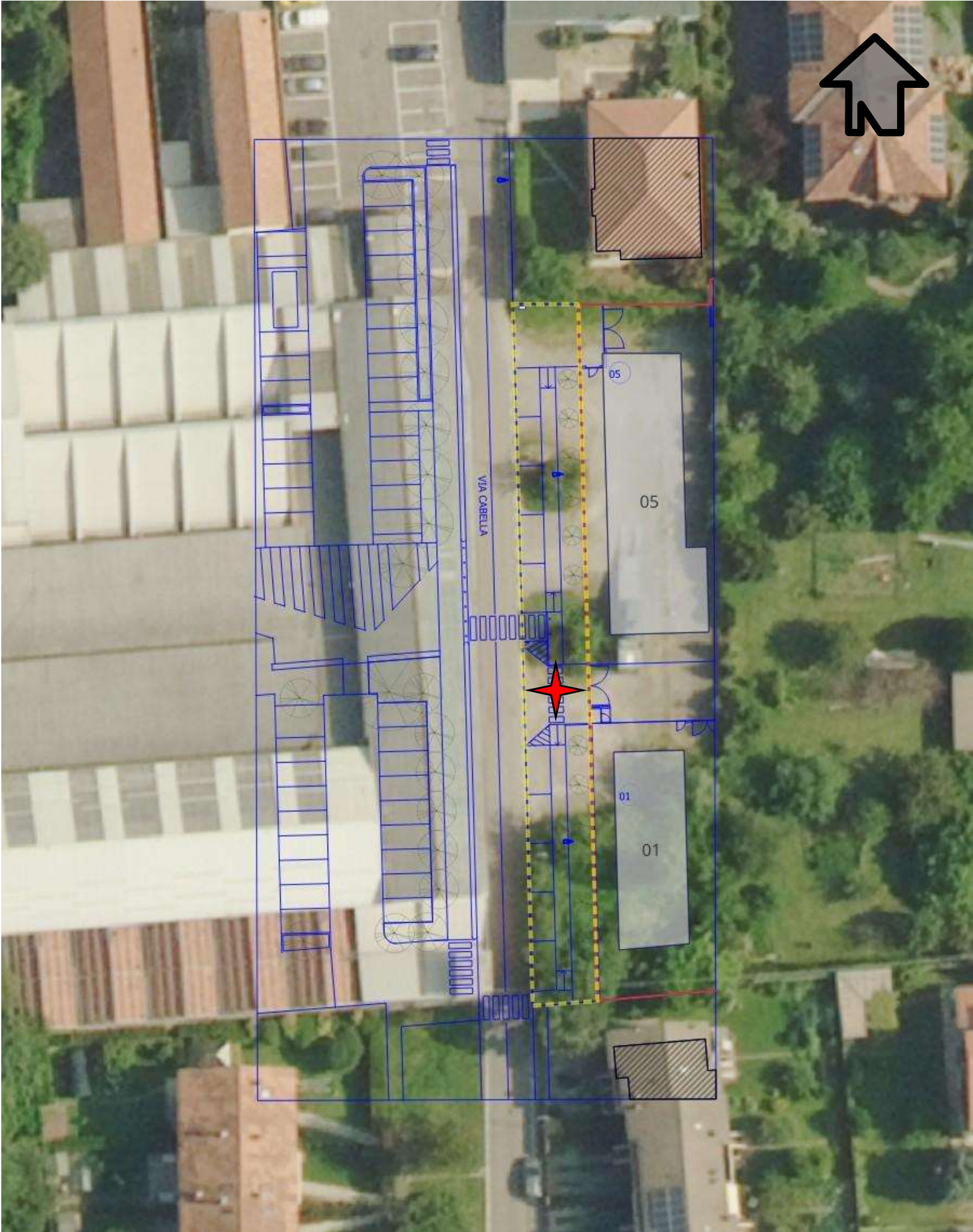


COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
 PROVINCIA DI VARESE

-- COMPLETAMENTO DEL PIANO ATTUATIVO PA 21A e 21B
 PROGETTO DI SISTEMAZIONE A VERDE AIUOLE DI VIA CABELLA --
 Rif. proprietà: BONATO RODOLFO, Via Isonzo n. 57, 21042 - Caronno Pertusella
 Rif. P.E.: URB/2026/00001/PAC.

-- *Relazione tecnica, agronomica e paesaggistica* --
 Con riferimento all'art. 15, comma e., del REGOLAMENTO D'USO E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
 vigente (approvato con Delibera C.C. N.5/2026) e Allegati.

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	
E	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0030424/2026 del 20/10/2026	
Firmatario: Marco Almasio	



Ottobre 2026
 Alessandro Carugati - dott. agronomo



RELAZIONE TECNICA

1.	Premessa e motivazioni della relazione agronomica.	1
2.	Inquadramento territoriale, paesistico-ambientale, vincolistico.	1
	Ubicazione del sito.	1
	Considerazioni sulle caratteristiche e condizioni ambientali locali.	2
3.	Descrizione dello stato di fatto.	2
	Anamnesi fotografica.	3
4.	Descrizione della sistemazione a verde in progetto.	4
	Movimenti terra e lavorazioni del suolo.	4
	Drenaggi.	4
	Irrigazione.	5
	Piantagioni in progetto, la scelta floristica del materiale vegetale.	5
	La formazione dei prati, il tappeto erboso.	5
	Descrizione del materiale vegetale, epoca e modalità di esecuzione dei lavori.	5
	Programma di manutenzione, i primi anni.	6
5.	Computo metrico estimativo della sistemazione a verde.	6
6.	Conclusioni, sintesi e considerazioni paesaggistiche.	6

La relazione si coordina con la tav. n. 5 del progetto a firma dell’Arch. Almasio Marco.

Allegati alla relazione.

- ☐ Raccolta fotografica.
- ☐ Computo Metrico Estimativo.

Fonti informative iconografiche e documentali:
" Geoportale della Regione Lombardia" Unità Organizzativa Infrastruttura per l'Informazione Territoriale, Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Regione Lombardia; Città Metropolitana di Milano; Comune di Caronno Pertusella; Google Earth.

=====<000>=====

1. Premessa e motivazioni della relazione agronomica.

Facendo seguito al conferimento d’incarico che ha per oggetto la progettazione della sistemazione a verde delle aiuole lungo via Cabella, prospicienti il PA21B, comprese nell’area dovuta per standard urbanistici e definite dal progetto a firma dell’Arc. Almasio Marco, progettista.

Si sottopone la presente relazione tecnica redatta con riferimento all’art. 15, comma e., del REGOLAMENTO D’USO E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO e allegati, vigente nel Comune di Caronno Pertusella.

La relazione ha lo scopo di illustrare le scelte progettuali, chiarire aspetti tecnici connessi con la prevista realizzazione delle opere, fornire informazioni utili al successo della sistemazione a verde che risulta essere più l’avvio di un programma di interventi anziché una semplice messa in opera di materiali, superfici e volumi definiti.

L’incarico allo scrivente, dott. Alessandro Carugati dott. Agronomo con studio in Saronno (VA), via Pola n. 14, c.f. CRGLSN57R14I441C, p.i 01915590127, cell.3356536120, è stato conferito dal Sig. BONATO RODOLFO, Via Isonzo n. 57, 21042 - Caronno Pertusella (MI).

Il sopralluogo di rilievo dei luoghi vegetazione è stato eseguito in loco, in data 07.10.2026.

2. Inquadramento territoriale, paesistico-ambientale, vincolistico.

L’inquadramento dell’intervento si ritiene sia stato affrontato nell’elaborazione architettonica alla quale si rimanda per gli aspetti formali, di seguito si richiamo solo alcuni aspetti descrittivi, di circostanza, connessi con le valutazioni svolte.

Ubicazione del sito.

Per l’ubicazione del sito, ovvero l’area standard di mq 473,59, oggetto di cessione all’Amm.ne Comunale, prevista lungo la via Cabella, collocata tra i civici nr. 43 e 135, si rinvia alle indicazioni restituite su base ortofoto- Regione Lombardia - 2024, restituite in frontespizio e tavola seguente. In frontespizio, il retino giallo indica l’area in oggetto.

Considerazioni sulle caratteristiche e condizioni ambientali locali.

L'area in narrativa si è presentata in piano, discretamente complanare a via Cabella, destinata da alcuni lustri prevalentemente a parcheggio, antropizzata per gran parte della superficie le cui modifiche riguardano prevalentemente la messa in opera di pavimentazioni, la sostituzione del substrato superficiale.

3. Descrizione dello stato di fatto.

L'area in oggetto, di forma rettangolare, posta lungo via Cabella, parte di una sistemazione a parcheggio, di lati

m 71,5 x m 6,65 ca, si è presentata con un paio di aiuole al centro e una porzione incolta nell'estremità sud.

Nelle porzioni a verde l'area risulta essere sistemata con una vegetazione prevalente di selezione vivaistica, con una recente invasione da parte di piante "pionere-invasive" sia arboree che arbustive, di epifite.

Per le specie arboree si sono individuati 3 giovani soggetti, un olmo e 2 bagolari (*Ulmus campestris*, *Celtis australis*) con delle dimensioni degne di nota ma con circonferenze tronco tutte inferiori a cm 60 (rispettivamente cm 46, 40, 55).

In prossimità del confine sud si è riscontrata una sistemazione a verde porzione di un ampio giardino ora incolta.

Si segnala solo una siepe di ligustro (*Ligustrum ovalifolium*) ora non più mantenuto in sagoma.

Nel lotto non è stata riscontrata vegetazione oggetto di tutela ai sensi del Regolamento del Verde o di altra normativa sovraordinata.

Per ulteriori dettagli descrittivi riguardanti l'area oggetto d'intervento si rimanda alla documentazione architettonica e alle fotografie che seguono, alla raccolta fotografica allegata.

Tavola nr. 1. estratto della tavola di progetto restituita su base ortofoto 2004 di Regione Lombardia. La stella rossa e il retino giallo indicano l'area oggetto di cessione e di progettazione. L'ortofoto risulta sufficientemente aggiornata all'attuale stato di fatto.

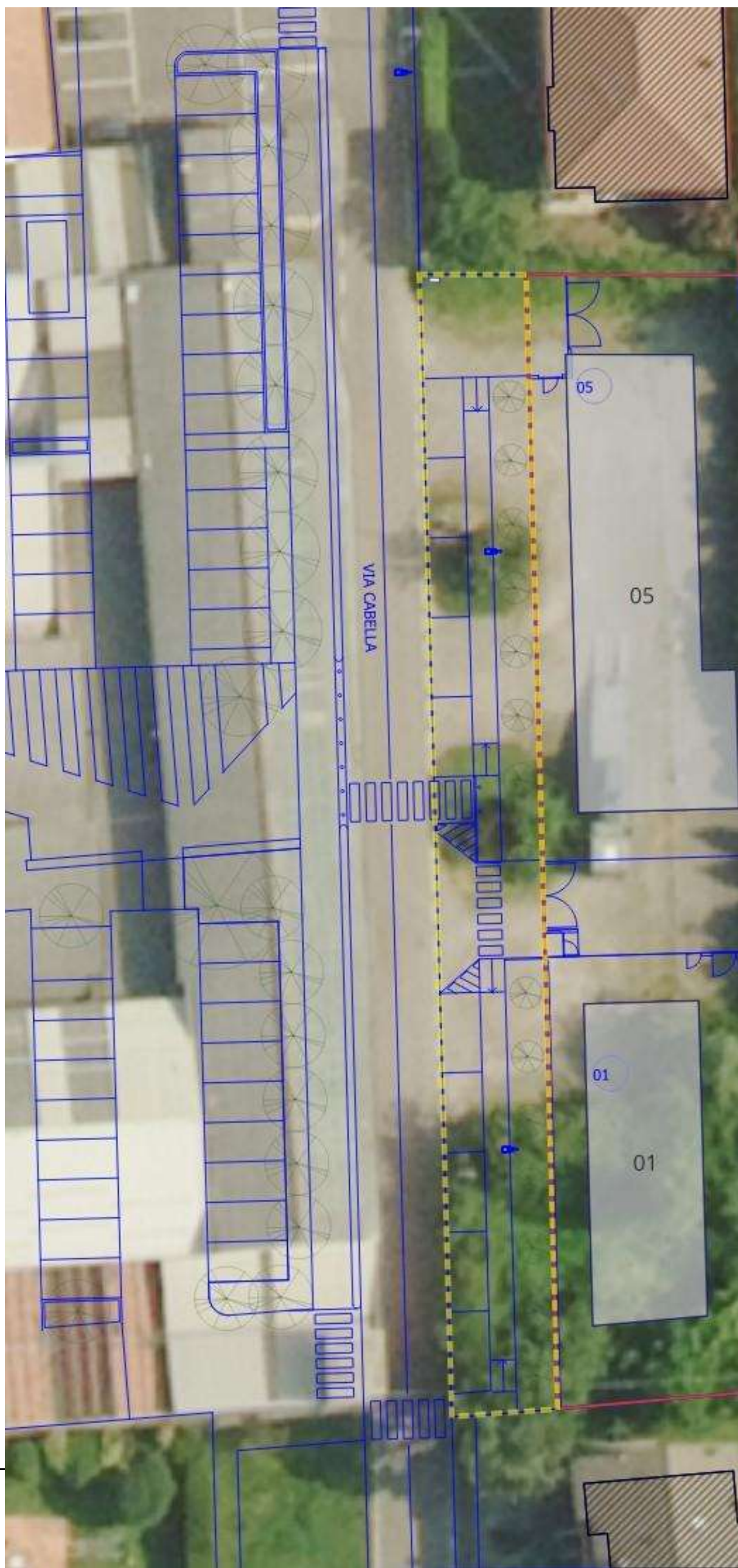




Tavola nr. 2. Vista da porzione mediana verso nord dell'area oggetto di cessione, il fronte lungo via Cabella, fronte sottolineato dal retino giallo. Ripresa fotografica dell'ottobre 2026.

Tavola nr. 3. Vista da porzione mediana verso sud dell'area oggetto di cessione, l'area incolta, una porzione destinata a giardino fino a pochi anni orsono, il fronte lungo via Cabella è sottolineato dal retino giallo. Ripresa fotografica dell'ottobre 2026.



Anamnesi fotografica.

Ai fini descrittivi si riportano alcune foto descrittive della sistemazione a verde negli anni scorsi. Materiale reperito da librerie disponibili sul WEB e di cui si cita la fonte:



Tavola nr. 4. Ripresa del luglio 2022 con vista simile alla Tav. 2, si notino le due airole centrali.



Rif. sito web: <https://earth.google.com/web/search/caronno+via+cabella>

Tavola nr. 5. Ripresa del giugno 2015 con vista simile alla Tav. 3, si noti la siepe di ligustro e il giardino con ortaggi. Rif. sito web: <https://earth.google.com/web/search/caronno+via+cabella>

4. Descrizione della sistemazione a verde in progetto.

La descrizione delle opere di sistemazione a verde, di inserimento paesaggistico, viene restituita per paragrafi monotematici che affrontano le diverse opportunità sia compositive che tecniche e tecnologiche offerte dalla nuova realizzazione.

Le tecniche afferiscono alla realizzazione di: giardini pertinenziali in aree urbanizzate caratterizzate da ampie superfici edificate e ampie superfici pavimentate, nonché alle recenti normative riguardanti l'invarianza idraulica.

Per la superficie a verde prevista di mq. 150 ca, esito della somma di 2 aiuole rettangolari di m 30,3 e m 28,4 per m 2,55 ca, si sottopongono le seguenti indicazioni predisposte esclusivamente per le superfici a verde.

La tav. n.5 degli elaborati progettuali completa la descrizione della sistemazione a verde. Per praticità si allega una tavola di layout. La tavola illustra anche le previsioni per l'area prospiciente, il PA 21A.

I lavori di messa a verde comprendono la formazione di nr. 2 aiuole con il ripristino di un substrato di coltivazione, la messa a dimora di nr. 15 alberi, in fila semplice, con distanza sulla fila di m 4 ca. La formazione di mq. 150 ca di tappeto erboso rustico (non irrigato).

Movimenti terra e lavorazioni del suolo.

I movimenti terra previsti sono limitati e riguardano prevalentemente l'apporto di terra di coltura nelle aree pavimentate demolite. Si avrà cura di rimuovere fondazioni, manufatti e massicciate per una profondità di m 0,6 nei luoghi aree dove prevista la piantagione di alberi e m 0,4 nelle restanti aree.

Si ritiene che non vi sia necessità di apporti di terreno di coltura dall'esterno ritenendo quello in situ più che sufficiente e confidando in corretto accantonamento; salvo asincrone contingenze.

La modellazione finale del terreno comprenderà il rispetto delle pendenze verso le linee di sgrondo naturali, verso sud, il raccordo con i nuovi piani pavimentati, il favorire l'infiltrazione delle acque.

Drenaggi.

Per le superfici pavimentate sarà operante un sistema di allontanamento delle acque in eccesso, vedi progetto architettonico. Nei pressi delle aiuole si favoriranno pendenze che tendono a convogliare le acque di superfici non carrabili verso l'aiuola (marciapiedi).

Non sono previste impermeabilizzazioni profonde nelle aree a verde, e qualora si rendano necessarie sarà predisposta una rete drenante con allacciamento alla rete sub-disperdente.

Irrigazione.

Non si prevede la realizzazione di impianto di irrigazione fisso su indicazione dell'Amm.ne Comunale con una conseguente scelta di operazioni colturali conseguenti, una manutenzione iniziale più assidua al fine garantire l'attecchimento del materiale vegetale, in particolare gli alberi.

Gli alberi saranno irrigati installando intorno alla zolla un anello di tubo drenante che avrà lo scopo di favorire l'irrigazione. L'anello deve essere installato in fase di piantagione, prima di completare il riempimento della buca, ad una profondità compresa tra 5 e 10 centimetri sotto la quota finale del terreno.

Piantagioni in progetto, la scelta floristica del materiale vegetale.

Stante il contesto urbanizzato si è preferito utilizzare una specie meno soggetta alle avversità sia biotiche che abiotiche, con buone caratteristiche ornamentali, di limitate necessità manutentive. Si è altresì privilegiato l'uso di specie a foglia medio-piccola meno invadenti per il fogliame, tra quelle più resistenti a parassiti o malattie crittogamiche, tra quelle più adatte a vivere in ambienti e spazi ristretti.

La varietà proposta è stata scelta per la sua rusticità, la generosità nell'apportare elementi d'interesse sia ornamentali: foglie inconsuete, colori stagionali della vegetazione; sia qualità tecniche rispetto: a velocità di sviluppo, resistenza a malattie endemiche, dimensioni finali e portamento.

Ulteriori motivi di valutazione nella scelta della specie selezionata sono state: la facilità nel raggiungimento delle dimensioni desiderate senza particolari cure, la capacità di adattamento al suolo o ai substrati, l'adattamento a diverse condizioni di luce e di irraggiamento solare, una contemporaneità nelle necessità manutentive.

Si è scelto di formare una sorta di filare semplice costituito da:

Parrotia persiaca 'Vanessa'

- Descrizione: albero deciduo dal portamento colonnare, con chioma densa e rami eretti, foglie leggermente lobate verde scuro, leggermente lucide, di colore rosso-arancione in autunno; adatto a viali stretti, filari e spazi urbani contenuti, cultivar di origine orticola, albero di 3° grandezza.
- Altezza: 8-9 m - Diametro: 4-5 m
- Esposizione: pieno sole - mezz'ombra
- Tipo di suolo: fertile, profondo, fresco e ben drenato



Tavola nr. 6. Foto illustrative della specie arborea prescelta.

La formazione dei prati, il tappeto erboso.

A seconda della finalità della superficie da inerbire, del substrato e della presenza dell'impianto di irrigazione, si sceglierà un idoneo miscuglio di sementi costituito prevalentemente da graminacee, dei generi: Festuca spp., Poa spp., Lolium spp., Agrostide spp..

Descrizione del materiale vegetale, epoca e modalità di esecuzione dei lavori.

Tutto il materiale vegetale per le nuove piantagioni deve essere preferibilmente di provenienza locale e accompagnato dalle previste certificazioni di provenienza/sanità (passaporto delle piante).

Per gli alberi le dimensioni di circonferenza fusti di posa non possono essere inferiori a cf. 16/18 cm.
Per la messa a dimora degli alberi si provvederà al tutoraggio con la posa di 1 tutore (palo infisso) per cf. inferiori a 18 cm. (2-3 tutori per circonferenze superiori).
Le piantagioni o il trapianto di legnose devono essere eseguite di norma nel periodo di riposo vegetativo.
Per il materiale erbaceo – la formazione dei prati - si procederà secondo le norme di buona tecnica per l'esecuzione dei lavori, preferendo materiale rustico a bassa manutenzione.
Nell'esecuzione dei lavori si terrà conto del rispetto delle distanze dai pozzi di prelievo delle acque.

Programma di manutenzione, i primi anni.

A seguito del completamento dei lavori edili pertinenti l'iniziativa, si eseguiranno i lavori di sistemazione a verde per poi dar corso alla manutenzione che all'inizio avrà il compito principale di seguire l'asestamento (l'attecchimento) del materiale vegetale. Si ritiene che un programma di manutenzione iniziale di 2 anni sia da considerare.

Per gli alberi nel periodo di manutenzione di "garanzia" di 2 anni l'Appaltatore dei lavori di giardinaggio dovrebbe essere tenuto a eseguire i seguenti lavori:

- il rincalzo della zolla, il ripristino della pacciamatura, l'apertura o chiusura della conca secondo necessità;
- il ripristino della verticalità degli alberi ed eventuale adeguamento del tutoraggio, secondo necessità;
- l'asportazione del materiale secco dalle chiome;
- il controllo delle esigenze idriche delle piante, l'esecuzione delle irrigazioni con somministrazioni d'acqua al piede secondo buona pratica;
- la scerbatura (o diserbo se approvato) del tornello o dell'area pacciamata secondo buona pratica;
- la sostituzione dei soggetti deceduti ad ogni annualità in garanzia;
- l'esecuzione di interventi con prodotti fitosanitari, concordati con la Committente, secondo necessità, come previsto dalle norme vigenti.

Per i prati, i tappeti erbosi, dopo la verifica del successo delle semine, all'epoca di esecuzione del primo taglio, deve avere immediatamente inizio la manutenzione.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutte le operazioni necessarie al fine di raggiungere la qualità del tappeto erboso voluta dal progetto e ha l'obbligo di eseguire periodicamente e secondo necessità i seguenti interventi:

- taglio del tappeto erboso, con un numero di interventi e uso di macchinari adeguati alla tipologia e qualità del cotico erboso, la raccolta e lo smaltimento delle risulite oppure con interventi di mulching, se previsti in progetto;
- irrigazione, esecuzione di irrigazioni di soccorso se necessarie;
- concimazione, secondo necessità;
- diserbi e trattamenti antiparassitari, secondo necessità e tenendo conto della normativa in essere e l'eventuale accessibilità all'area da parte di persone o animali;
- rifacimento di aree di prato diradato o deteriorato.

Nelle operazioni di manutenzione ci si deve sempre riferire a norme di buona pratica e ai manuali d'uso e manutenzione per i diversi impianti predisposti per i tappeti erbosi, forniti dai costruttori dei singoli componenti.

Nelle operazioni di rifinitura del tappeto erboso si deve aver cura di rispettare il colletto di tutte le piante evitando scortecciamenti e ferite.

Al termine del periodo di manutenzione il tappeto erboso deve presentarsi omogeneo, di colore unitario, senza macchie e con superficie adeguata alla qualità e uso previsto.

5. Computo metrico estimativo della sistemazione a verde.

A ulteriore descrizione della sistemazione a verde prevista si allega computo metrico estimativo, CME, che riguarda però solo le opere da giardiniere/florovivaista e che quindi si devono sommare a quelle edili.

Il CME è stato redatto facendo riferimento al Prezzario di Regione Lombardia dei Lavori Pubblici Ed. 26.1 e prezzario Assovede Ed. 2026 in subordine per le voci mancanti. Non è stato determinato nessun nuovo prezzo.

Il computo comprende non solo i lavori di messa a verde ma anche una manutenzione degli alberi per 2 anni propedeutica a garantire l'attecchimento di tutti gli alberi (garanzia inclusa) ed una breve manutenzione del tappeto erboso: 5 tagli, fino alla presunta cessione dell'area.

L'importo dei lavori è stato stimato in € 17.407,02 iva inclusa.

6. Conclusioni, sintesi e considerazioni paesaggistiche.

Si ritiene che la soluzione proposta con la piantumazione di un filare di alberi di terza grandezza nelle due aiuole stradali di progetto, con una distanza di 4 metri lungo la fila, rappresenti un intervento di discreta valenza paesaggistica e funzionale, capace di coniugare il decoro urbano con i benefici per il privato confinante.

Dal punto di vista pubblico, la scelta di essenze contenute arricchisce il profilo stradale e mitiga l'impatto visivo dell'asfalto, migliorando la qualità dell'aria e offrendo ombreggiamento senza interferire con i sottoservizi o

la visibilità viaria; simmetricamente, per il proprietario confinante il filare costituisce una barriera verde naturale ed elegante che scherma la vista e i rumori della strada, incrementando la privacy e il valore ecologico e commerciale della proprietà, in un perfetto equilibrio tra estetica urbana e vivibilità privata.

A tal proposito, si fa presente che la piantagione sarà operata in pieno accordo con i confinanti e in deroga alle distanze dai confini stabilite dal Codice Civile, garantendo così una concertazione armonica ed efficace tra l'interesse pubblico e quello privato.

Saronno, 15 Ottobre 2026.

Alessandro Carugati
dottore agronomo



--- ALLEGATO ---
RACCOLTA FOTOGRAFICA.
Riprese fotografiche eseguite nel mese Ottobre 2026.



Vista dall'angolo
nord-ovest verso
sud-est.



Vista da posizione
mediana lungo via
Cabella verso nord.

Vista da posizione mediana lungo via
Cabella verso sud.



--- ALLEGATO ---

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO						
PIANO ATTUATIVO PA 21 AB - AREA LUNGO VIA CABELLA, COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA						
-- PROGETTO DI MESSA A VERDE -- PROGETTO DEFINITIVO -- (Prezzari: Regione Lomb. 26.1 - Assoverde 2026)						
N. progr	Cod. listino p.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	u.m.	Q.	Prezzo unitario	Totale
Opere a verde: formazione filare alberi e nr.2 aiuole sup. tot. mq 150						
1	R.L.	LOM261. OPERA: Terreno, vegetale di terra generico; altezza [cm] = 10 ÷ 30. OC.AAA. LAVORO: Stesura con mezzo meccanico. Incluso: cavatura; indennità Pa16.A00 di cava; carico; trasporto; scarico del materiale; stesa e regolarizzazione 00.Na000 anche a mano. .0250.- SPECIFICHE TECNICHE: a granulometria fine e ricco di sostanze organiche provenienti da cave di prestito. OP1 Terreno, vegetale di terra generico; altezza [cm] = 10 ÷ 30. SPECIFICHE TECNICHE: a granulometria fine e ricco di sostanze organiche provenienti da cave di prestito. RM2 Substrato coltivo di vegetale generico; rapporto C/N [%] = 3 ÷ 15. Escluso: frazione granulometriche > 30 mm SPECIFICHE TECNICHE: elementi nutritivi; in proporzione e forma idonea; presenza > 1,5% (peso secco) di sostanze organiche; scheletro (frazione >2 mm) < 5% in volume; LV1 Stesura con mezzo meccanico. Incluso: cavatura; indennità di cava; carico; trasporto; scarico del materiale; stesa e regolarizzazione anche a mano. RP2 Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 50; peso [t] = 9.	mc	45,00	35,84	1.612,80
2	R.L.	LOM261. Spese di esercizio: mini escavatore cingolato (RP.00.00.00.0010.e); RP.00.00. potenza [kW] = 18 ÷ 30 00.1010.e	ora	150,00	8,73	1.309,50
<i>Fornitura e piantagione alberi, semina prato</i>						
3	AssoV.	15121078 Parrotia persica; Parrotia persica "Persian Spire"; Parrotia persica "Vanessa" Circonf. Fusto 16 - 18 cm (N.B. fornitura f.co cantiere)	cad	15,00	391,18	5.867,70
4	R.L.	LOM261. OPERA: Albero, a foglia caduca/persistente di legno naturale generico; OC.AVB. geometria: a filare in gruppo singolo; impiego: aree verdi; Pa08.B45 circonferenza fusto latifoglie [cm] = 16 ÷ 20 altezza conifere [cm] = 301 42.Qa000 ÷ 350. Escluso: piante; sostegni/tutori. .0250.b LAVORO: Messa a dimora. Incluso: scavo; concimazione; piantagione; rinterro; formazione della conca di tornello; bagnatura. SPECIFICHE TECNICHE: concimazione [kg] = 1,5; irrigazione [l/pianta] = 60 ÷ 80. OP1 Albero, a foglia caduca/persistente di legno naturale generico; geometria: a filare in gruppo; circonferenza [cm] = 16 ÷ 20 altezza [cm] = 301 ÷ 350. Escluso: piante. SPECIFICHE TECNICHE: concimazione [l/pianta] = 50; bagnatura ad acqua [l/pianta] = 150 ÷ 200. RM2 Pianta arbustiva di legno naturale generico RM2 Concime chimico di composto chimico ternario; geometria: complessi ternari titolo 16 + 9 + 11 + 3 SPECIFICHE TECNICHE: durata 3/4 mesi; presenza Azoto - N [%] = 16; presenza fosforo sotto forma di anidride fosforica - P2 O5 [%] = 9; presenza potassio sotto forma di ossido di potassio - K2 O [%] = 11; presenza di MGO [%] = 3 LV1 Messa a dimora. Incluso: scavo; piantumazione; rinterro; formazione di tornello; concimazione; bagnatura. RP2 Escavatore gommato; potenza [kW] ≤ 50; peso [t] = 10. RP2 Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 13,51 ÷ 21. sostegni/tutori.	cad	15,00	43,7	655,50
5	R.L.	LOM261. Palo di legno naturale castagno; finitura: scortecciato; impiego: RM.62.10 staccionate manufatti; diametro (Ø) [cm] = 8 ÷ 12 lunghezza [cm] = .25.Qa01 200 1.0020.e	cad	15,00	7,43	111,45

N. progr	Cod. listino p.	DESCRIZIONE DELLE OPERE	u.m.	Q.	Prezzo unitario	Totale
6	R.L.	LOM261. Substrato di vegetale torba; funzione: piantumazione; impiego: RM.62.10 piantagione; fornitura: sacchi; volume [m³] = 0,25 .35.P000 SPECIFICHE TECNICHE: contenuto di sostanza organica [%] > 50 9.0000.-	cad	5,00	57,52	287,60
7	R.L.	LOM261. OPERA: Terreno di terra generico; superficie [m²] ≤ 2500; Escluso: OC.AAA. concime/ammendante. Pa22.A00 LAVORO: Semina con mezzo meccanico. Incluso: fresatura 00.Na000 spietramento e asportazione dei sassi di media pezzatura rinterro .0005.a rullatura finale e livellatura primo innaffiamento. SPECIFICHE TECNICHE: inerbito con quantità di miscuglio di sementi [kg/m²] = 0,03; fornitura concime/ammendante da computare a parte in funzione delle esigenze. OP1 Terreno di terra generico; superficie [m²] ≤ 2500; Escluso: concime/ammendante. SPECIFICHE TECNICHE: inerbito con quantità di miscuglio di sementi [kg/m²] = 0,03; fornitura concime/ammendante da computare a parte in funzione delle esigenze. RM2 Miscuglio di vegetale semente; funzione: formazione tappeto erboso; impiego: terreno SPECIFICHE TECNICHE: composto da Poa trivialis 25 %, Lolium perenne 10%, Poa pratensis 15%, Festuca in varietà 35 %, Agrostis tenuis 15 % LV1 Semina con mezzo meccanico. Incluso: fresatura spietramento e asportazione dei sassi di media pezzatura rinterro rullatura finale e livellatura primo innaffiamento. RP2 Trattice; potenza [kW] = 52,01 ÷ 75. Incluso: cippatrice, trituratrice, <i>Manutenzione e garanzia alberi per 2 anni, prato 5 tagli</i>	mq	150,00	6,26	939,00
8	AssoV.	25020040 Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni	cad	15,00	220,8	3.312,00
9		LOM261. OPERA: Tappeto erboso; impiego: aree verdi; superficie [m²] ≤ 300. OC.AVA. LAVORO: Taglio con mezzo meccanico. Incluso: sminuzzamento e Mc19.B4 rilascio in sito dei materiali di risulta. Escluso: raccolta. 547.Za00 SPECIFICHE TECNICHE: numero tagli annui [-] = 8 ÷ 12; materiali di 1.0005.a risulta omogeneamente distribuiti. OP1 Tappeto erboso; impiego: aree verdi; superficie [m²] ≤ 300. RM2 Tappeto erboso LV1 Taglio con mezzo meccanico. Incluso: sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta. Escluso: raccolta. SPECIFICHE TECNICHE: numero tagli annui [-] = 8 ÷ 12; materiali di risulta omogeneamente distribuiti.	mq	750,00	0,23	172,50
TOTALE NETTO					€uro	14.268,05
IVA 22%					€uro	3.138,97
TOTALE					€uro	17.407,02